

Canto: Davanti al Re (pag.2)

Dal Libro dei Salmi 63 (62), 1-12

Da La presenza reale di San Pier Giuliano Eymard

Dall'alto della croce Nostro Signore ha attirato tutte le anime a sé, redimendole. Ma, senza dubbio, nel pronunciare queste parole, Nostro Signore pensava al suo trono eucaristico, ai piedi del quale vuole tutte le anime per legarvele con le catene del suo amore. Nostro Signore vuole mettere in noi un amore appassionato per lui [...] L'amore trionfa in noi solo quando è passione di vita; diversamente vi saranno degli atti di amore isolati, più o meno numerosi, ma la vita non è ingranata e non si dona. Ora, finché non avremo un amore di passione per Gesù Sacramentato, non avremo fatto nulla. Certo che Nostro Signore nell'Eucaristia ci ama appassionatamente, ciecamente, senza pensare a sé, dando per noi tutto se stesso: bisogna che lo ricambiamo alla pari. [...] Abbiate una grande idea, una contemplazione rapita dall'amore e dalla presenza di Nostro Signore, così voi accenderete nel vostro cuore una fiamma inestinguibile.

Adorazione silenziosa

Sol.: *Gesù che sei la Via che a Te mi conduce.*

Tutti: Gesù Tu solo la Verità che rischiari la mia intelligenza per conoscere chi Tu sei l'Eterna Bellezza.

Sol.: *Gesù che sei la vera Vita e di Te vive l'anima mia, ed al di fuori di Te non trovo né pace né riposo.*

Tutti: Gesù, mia vita, fa' che un giorno l'anima mia e tutti quelli che amo in te siano a Te uniti nell'amarti, goderti, ringraziarti nel Tuo Regno.

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Seme di eternità (pag. 4)

Dal Vangelo di San Matteo 26,36-46

Dall'Udienza generale di San Giovanni Paolo II (11 aprile 1979)

Proprio le parole di Cristo pronunciate durante la sua passione hanno una enorme forza di espressione. Si può anche dire che esse sono luogo di particolare incontro con ogni uomo; esse sono l'occasione e la ragione per manifestare una grande solidarietà. Quante volte torniamo a quel che gli Evangelisti hanno registrato come filo conduttore della preghiera di Cristo nell'orto degli Olivi? *“Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice”* (Mt 26,39). Non dice così ogni uomo? Non sente così ogni uomo nella sofferenza, nella tribolazione, di fronte alla croce? *“Passi da me...”*. Quanta profonda verità umana è contenuta in questa frase! Cristo, come vero uomo, ha sentito ripugnanza di fronte alla sofferenza: *“Cominciò a provare tristezza e angoscia”* (Mt 26,37) e disse: *“Passi da me...”*, non venga, non mi raggiunga! Bisogna accettare tutta l'espressione umana, tutta la verità umana di queste parole, per saperle congiungere con quelle di Cristo: *“Se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!”* (Mt 26,39). Ogni uomo, trovandosi di fronte alla sofferenza, sta davanti ad una sfida... È questa soltanto una sfida della sorte? Cristo dà la risposta, dicendo: *“come vuoi tu”*. Non si rivolge ad una sorte, ad una *“cieca sorte”*. Parla a Dio. Al Padre. Alle volte questa risposta non ci basta, perché essa non è l'ultima parola, ma la prima. Non possiamo comprendere né Getsemani, né Calvario se non nel contesto dell'intero evento pasquale. Di tutto il mistero.

Adorazione silenziosa

Sol. *La grande immolazione del mio Gesù iniziata nel Getsemani avrà compimento nel Calvario. Dalla Croce Cristo attirerà tutti i cuori. Eterno Padre, io mi presento davanti a Te, per offrirti una Vittima che ti sia gradita.*

Tutti: Padre Santo ti offro la santa vittima per tutti i mali che in quest'ora presente gravano sulla misera umanità. Abbi misericordia di tutti noi peccatori! O Gesù, vittima santa immacolata, offerta all'Eterno Padre per i nostri peccati, per la tua immensa carità, salvaci tutti in virtù dei tuoi meriti.

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: In manus tuas Pater (pag. 1)

Dall'Udienza generale di Papa Francesco (26 aprile 2017)

Nel suo cammino nel mondo, l'uomo non è mai solo. Soprattutto il cristiano non si sente mai abbandonato, perché Gesù ci assicura di non aspettarci solo al termine del nostro lungo viaggio, ma di accompagnarci in ognuno dei nostri giorni. Fino a quando perdurerà la cura di Dio nei confronti dell'uomo? Fino a quando il Signore Gesù, che cammina con noi, fino a quando avrà cura di noi? La risposta del Vangelo non lascia adito a dubbi: *fino alla fine del mondo!* Passeranno i cieli, passerà la terra, verranno cancellate le speranze umane, ma la Parola di Dio è più grande di tutto e non passerà. E Lui sarà il Dio con noi, il Dio Gesù che cammina con noi. Non ci sarà giorno della nostra vita in cui cesseremo di essere una preoccupazione per il cuore di Dio. Ma qualcuno potrebbe dire: "Ma cosa sta dicendo, lei?". Dico questo: non ci sarà giorno della nostra vita in cui cesseremo di essere una preoccupazione per il cuore di Dio. Lui si preoccupa di noi, e cammina con noi. E perché fa questo? Semplicemente perché ci ama. Capito questo? Ci ama! E Dio sicuramente provvederà a tutti i nostri bisogni, non ci abbandonerà nel tempo della prova e del buio. Questa certezza chiede di annidarsi nel nostro animo per non spegnersi mai. Qualcuno la chiama con il nome di "Provvidenza". Cioè la vicinanza di Dio, l'amore di Dio, il camminare di Dio con noi si chiama anche la "Provvidenza di Dio": Lui provvede alla nostra vita.

Adorazione silenziosa

Sol. *Ma chi mai è questo Padre! ... La sua sapienza è regolatrice in tutte le sue opere. La sua amorosa cura e provvidenza sono sull'uomo capolavoro della sua Creazione, ed anche sul più piccolo insetto che esiste sulla terra e su tutto ciò che esiste nel mondo vegetale. A te, mio Dio, la mia lode, la mia riconoscenza, il mio ringraziamento perché hai voluto eleggermi tua figlia per sola tua liberalità. Gloria sia resa, onore e benedizione nei secoli per il grande ed immenso amore.*

Tutti: O Padre tutto amoroso, sei il mio Dio uno e Trino; o Padre generoso, sei il mio Salvatore... O Padre amabile e buono che un giorno, in virtù dei tuoi meriti, sarai il mio glorificatore!

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Cristo nostra pace (pag. 8)

Dall'Omelia del Beato Paolo VI (15 agosto 1976)

Non avremo mai terminato di meravigliarci davanti a Maria, se abbiamo capito qualche cosa dei destini particolari che dal Cielo sono piovuti su questa creatura umana. È stata veramente scelta da Dio. ...Noi siamo creature imperfette, non siamo creature quali il Signore avrebbe voluto che fossimo...La Madonna ha avuto coscienza della eccezionalità dei favori che Dio ha riversato su di lei; ha sentito la presenza di Dio nella sua anima. Maria è il tabernacolo della presenza di Dio, è una creatura che porta in sé lo Spirito Santo. E per questa singolarità raggiunge il vertice della bellezza, non solo spirituale, ma anche umana. Maria è la più bella, la più perfetta, irraggia da sé pensieri buoni, puri, grandi, forti, eroici, pieni di umanità, perché sono anche pieni di divinità.Ma la Madonna, oltre a quella della sua grandezza, ebbe simultaneamente coscienza della sua umiltà, di quel che è una creatura davanti a Dio. È questo che rende Maria così vicina a noi. È nostra, è sorella, è madre proprio per questa sua intenzionale umiltà. Sente che davanti a Dio noi non siamo che esseri minimi, microscopici, perché le misure di Dio sono l'infinito e nessuno può gareggiare con Dio stesso. Ed ecco allora che la grandezza della Madonna non ci allontana, non ci dà un senso di estraneità. ... Dobbiamo avere la disinvoltura, la libertà di ricorrere a Lei, di narrarle le vicende della nostra giornata, delle nostre fatiche, delle nostre pene, delle nostre speranze, di invocare la Sua intercessione.

Adorazione silenziosa

Sol. *O Maria madre mia, apri quelle sublimi pagine, ove sono scritte e decifrate i sublimi misteri della vita del tuo Gesù perché da essa apprenda per quale via devo seguirlo, amarlo, imitarlo. Tu me lo insegna, Madre mia; tu Madre di Dio sei divenuta la sede della vera Sapienza; e perciò io ti prego: Sede della Sapienza, istruiscimi!*

Tutti: Salve o Maria, via regia e principale che ci conduci al Paradiso: sei tu cara Maria la chiave d'oro che apristi a noi quel soggiorno, dal momento che pronunciasti quel sublime fiat.

Sol. *Si, e perciò rendano a te pure ringraziamenti tutte le creature della terra, tutti gli abitanti del cielo ti mostrino la mia riconoscenza, perchè nel mio cuore posso avere per te il mio Signore.*

(Dagli Scritti spirituali di Madre Angela Marongiu)

Offerte: Kirie eleison

Canto finale: Salve Regina

“VEGLIATE UN’ORA CON ME” (Mt 26,40)

Canto: *Davanti al Re* (pag. 2)

Dal Vangelo di San Giovanni 6,51-58

Dalle Omelie di Papa Francesco (18 /06/ 2017).

Nel Pane di vita il Signore viene a visitarci facendosi cibo umile che con amore guarisce la nostra memoria, malata di frenesia. Perché l’Eucaristia è il memoriale dell’amore di Dio. Lì «si fa memoria della sua passione» dell’amore di Dio per noi, che è la nostra forza, il sostegno del nostro camminare. Ecco perché ci fa tanto bene il memoriale eucaristico: non è una memoria astratta, fredda e nozionistica, ma la memoria vivente e consolante dell’amore di Dio... Nell’Eucaristia c’è tutto il gusto delle parole e dei gesti di Gesù, il sapore della sua Pasqua, la fragranza del suo Spirito. Ricevendola, si imprime nel nostro cuore la certezza di essere amati da Lui... Così l’Eucaristia forma in noi una memoria grata, perché ci riconosciamo figli amati e sfamati dal Padre; una memoria libera, perché l’amore di Gesù, il suo perdono, risana le ferite del passato e pacifica il ricordo dei torti subiti e inflitti; una memoria paziente, perché nelle avversità sappiamo che lo Spirito di Gesù rimane in noi. L’Eucaristia ci incoraggia: anche nel cammino più accidentato non siamo soli, il Signore non si scorda di noi e ogni volta che andiamo da Lui ci ristora con amore.

Adorazione silenziosa

Sol. Entrerai nel santuario del mio Cuore, ti unirai a Me vita d’amore nell’Eucaristia, innalzerai fervide preci in unione con Me ed in particolare per i cuori freddi e ghiacciati che non sanno neppure dirgermi una parola. Esse saranno mattutina rugiada che rinvigorerà tanti cuori.

Tutti: *Gesù ti amerò, amandoti non ti offenderò, così potrò corrispondere non solo al Tuo amore, ma ai dolci e amorosi Tuoi inviti.*

Sol. Amore degli amori, perché almeno non ti ama il mio cuore ed in sommo grado non ti possiede l’anima mia? Tu Gesù, che prediletta mi hai col volerti donare a me, tutti i giorni Pane di Eterna Vita nella S. Eucaristia, io più degli altri che dovrei tener conto di un sì gran dono, io dico, Gesù, tanto poco ti amo.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: *Venite a me* (pag. 6)

Dal Vangelo di S. Luca 22, 39-46

Dalle Meditazioni di Papa Francesco (26/05/2014)

In quell'ora, Gesù ha sentito la necessità di pregare e di avere accanto a sé i suoi discepoli, i suoi amici, che lo avevano seguito e avevano condiviso più da vicino la sua missione. Ma qui, al Getsemani, la sequela si fa difficile e incerta; c'è il sopravvento del dubbio, della stanchezza e del terrore... L'amicizia di Gesù nei nostri confronti, la sua fedeltà e la sua misericordia sono il dono inestimabile che ci incoraggia a proseguire con fiducia la nostra sequela di Lui, nonostante le nostre cadute, i nostri errori, anche i nostri tradimenti. Sono di quelli che, invitati da Gesù a vegliare con Lui, si addormentano, e invece di pregare cercano di evadere chiudendo gli occhi di fronte alla realtà? O mi riconosco in quelli che sono fuggiti per paura, abbandonando il Maestro nell'ora più tragica della sua vita terrena? C'è forse in me la doppiezza, la falsità di colui che lo ha venduto per trenta monete, che era stato chiamato amico, eppure ha tradito Gesù? Mi riconosco in quelli che sono stati deboli e lo hanno rinnegato, come Pietro? Egli poco prima aveva promesso a Gesù di seguirlo fino alla morte (cfr Lc 22,33); poi, messo alle strette e assalito dalla paura, giura di non conoscerlo. Assomiglio a quelli che ormai organizzavano la loro vita senza di Lui, come i due discepoli di Emmaus, stolti e lenti di cuore a credere nelle parole dei profeti (cfr Lc 24,25)? Oppure, grazie a Dio, mi ritrovo tra coloro che sono stati fedeli sino alla fine, come la Vergine Maria e l'apostolo Giovanni? Quando sul Golgota tutto diventa buio e ogni speranza sembra finita, solo l'amore è più forte della morte.

Adorazione silenziosa

Sol. Gesù, concedimi che io pure ti stia vicino; ti tenga un po' di compagnia. Sì, mio Gesù, che io senta i tuoi lamenti, i tuoi sospiri e ne comprenda il vero e grande significato; veda le tue lacrime e a piangere con te mi unisca.

Tutti: O Gesù, Vittima santa immacolata, offerta all'Eterno Padre per i nostri peccati, per la tua immensa carità, salvaci tutti in virtù dei tuoi meriti.

Sol. Gesù, fa' che il mio cuore arda di tanto amore e si unisca ai tuoi patimenti e così, mio Signore, mentre tu vuoi espiare in questo momento i peccati non tuoi e agonizzi per noi, io pianga i miei peccati e quelli dei miei fratelli.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Canto: Custodiscimi (pag. 6)

Dal Cantico dei Cantici 1,2-4

Dagli Scritti spirituali di S. Teresa di Gesù Bambino

"Attirami, noi correremo all'odore dei tuoi profumi" (Ct 1,3)...Gesù mi ha dato un modo semplice per compiere la mia missione. "Oh Gesù, dunque non è nemmeno necessario dire: 'attirando me, attira le anime che amo!'...Mi ha fatto comprendere che la semplice parola "Attirami!" basta. (...) Come un torrente gettandosi impetuosamente nell'oceano, trascina con sé tutto quello che ha incontrato al suo passaggio, così, o mio Gesù, l'anima che si tuffa nell'oceano senza rive del tuo amore, porta con sé tutti i tesori che essa possiede (...) Signore, tu lo sai, non ho altri tesori che le anime che ti è piaciuto unire alla mia. Questi tesori me li hai affidati tu. "Signore tu ci ricolmi di gioia con tutto quello che fai!"... Il mio cuore batte aspettando una cosa sola, l'amore che riceverò e che potrò donare.

Adorazione silenziosa

Sol. Potenza della fervente preghiera che ci lega al cuore di Dio, catena d'oro che unisci tutti i cuori col vincolo di carità, acqua benefica che uscente dal mare della divina Misericordia e passando e attraversando i nostri cuori, benefica vai ad innaffiare il terreno incolto di tanti poveri peccatori.

Tutti: *Gesù, tu vuoi che la mia preghiera si estenda a quelli che siedono nell'ombra di morte, perché il Tuo Divin raggio, come sole penetri in mezzo a loro con il lume della fede.*

Sol. Preghiamo per tutti, per la nostra patria, per la Chiesa, per quelli che smarriscono la retta via, per quelli che si fermano a metà strada nel salire il monte della perfezione, per quelli che, dimentichi dei beni ricevuti, trascurano i suoi doni.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

Dalla Lettera agli Ebrei 9, 11-12

Dalle Omelie di San Giovanni Crisostomo

Colui che ha consegnato sé stesso per voi in questa vita, vi colmerà molto di più in quella futura. Dice: “Ho voluto essere vostro fratello e ho condiviso la vostra condizione di carne e di sangue. Ora, vi ridò questa carne e questo sangue per cui sono divenuto simile a voi”. Questo sangue sprigiona in noi Il fulgore dell'immagine regale, veste la nostra anima d'una bellezza incomparabile la nutre e la irroro per conservarla nobile e gagliarda. Il cibo che solitamente prendiamo non si trasforma immediatamente in sangue, giacché passa per mutamenti intermedi. Ma il sangue del Salvatore in un istante irriga l'anima e le infonde una grande forza. Se è ricevuto degnamente, il sangue di Cristo scaccia i demoni, chiama gli angeli, anzi fa venire in noi lo stesso Signore degli angeli. La dove appare il sangue del Signore, i demoni fuggono e accorrono gli angeli. Questo sangue effuso purifica il mondo... Il sangue di Cristo è la salvezza delle nostre anime, le rende pure, le fa belle, le trasforma in fiamma: sì, il nostro spirito acquista bagliori più accesi del fuoco, la nostra anima diventa più splendente dell'oro. Questo sangue effuso ci spalanca il cielo. Veramente tremendi i misteri della Chiesa, veramente tremendo l'altare!

Adorazione silenziosa

Sol. O Gesù, che il Tuo sguardo amoroso si fissi sull'anima mia, ed il Sangue Tuo Prezioso scenda nel mio cuore, e purificandolo da ogni scoria lo renda la sede del santo Tuo amore.

(Dagli Scritti Spirituali di Madre Angela Marongiu)

<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, Nuovo ed Eterno Testamento.	<i>Tutti:</i> <i>salvaci</i>
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, disceso fino a terra nell'agonia.	“ “
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, profuso nella flagellazione.	“ “
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, che emani nella coronazione di spine.	“ “
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, versato sulla croce.	“ “
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, prezzo della nostra salvezza.	“ “
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, fiume di misericordia.	“ “
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, vincitore dei demoni.	“ “
<i>Sol.</i> Sangue di Cristo, forza dei martiri.	“ “

Offerte: Kirie eleison

Canto finale: O Maria Santissima (pag. 12)